Al Comitato di SNOQ-Venezia / 18 ottobre 2011

contributo di Maria Pia Miani

ed in particolare alle componenti i gruppi di lavoro: Lavori-Economia, Rappresentazione-Comunicazione. Vi propongo queste idee e metafore come base di partenza per elaborare insieme dei concetti e obbiettivi politici condivisibili, a partire dal nostro vissuto personale e collettivo di donne nella crisi attuale. Questi contenuti saranno tanto più incisivi se, espressi con linguaggi visivi, mimici e verbali che parlano direttamente all' immaginazione simbolica e poetica, saranno proposti con azioni, provocazioni e forme di animazione politica attiva e diretta, rivolte pubblicamente alla cittadinanza.

<u>Temi</u> sui quali propongo al gruppo Lavori-Economia di impegnarci per capire, confrontarci e proporre:

- La natura della crisi mondiale e italiana. (crisi ciclica o crisi strutturale di sistema patriarcale...?)
- Strategie a breve-medio-lungo termine per resistere e uscirne (quali Beni Comuni?...quale democrazia? ...)

Idea per una performance-intervento pubblico: "La cantastoria dei BENI COMUNI anticrisi"

La proposta si rivolge principalmente ad artiste, ad allieve e insegnanti di scuole/corsi a indirizzo artistico, pedagogico e teatrale, e vuole avvalersi del loro contributo di idee e di partecipazione creativa - operativa. Materiali - Un grande cartellone trasportabile sarà al centro dell'azione e riporterà le caselle con illustrazioni descrittive dei Beni Comuni, che vogliamo siano la base di partenza per una strategia di resistenza anticrisi e per immaginare un nuovo modello politico—economico di convivenza democratica.

<u>Soggetti e Azioni</u> - Un gruppo di donne si piazzerà presso i mercati, supermarcati, piazze e altri luoghi pubblici affollati con il cartellone autoportante, in verticale e ben visibile a chi passa.

Una "dicitrice" inizierà ad illustrare le figure dei beni comuni declamando ad alta voce, insieme al "coro" del gruppo , indicandole con una canna, e attirando così l'attenzione delle/i passanti sui temi e sulle proposte. Si cercherà di invitare chi passa a fermarsi ad ascoltare e di coinvolgere tutte/i a partecipare ad uno scambio di opinioni diverse sull'argomento, *suggerite* dalla dicitrice, con il gruppo che l'accompagna e il pubblico. L'azione si concluderà con la distribuzione di un breve questionario sull'argomento(da compilare e lasciare presso un luogo vicino da concordare) con l'invito a partecipare ad una sucessiva iniziativa pubblica.

I BENI COMUNI:

ARIA incontaminata finanziaria/giuridica	ACQUA pubblica	TERRA risorse naturali alimenti	ENERGIA rinnovabile pulita	SICUREZZA alimentare
CONOSCENZA cultura arte	AMBIENTE biodiversità paesaggio	CORPOsessuato amore procreazione	LAVORO ricerca/tecnica creatività	SALUTE cura libertà

Idea per la rappresentazione visiva di una metafora politica contemporanea, da utilizzare per azioni politiche e performances: l'illustrazioni descritta può essere realizzata direttamente in luogo pubblico con una tecnica pittorica, seguendo una base grafica predisposta, o con tecniche multimediali e supporti digitali.

Viviamo in **un corpo malato** che ormai sta distruggendo sè stesso.

E' la malattia auto-immune del sistema economico liberista-finanziario senza regole, spietato e feroce, che distrugge il lavoro e la produzione dell'economia reale.

Gli effetti sono come quelli di **una guerra**: non si bombardano più le fabbriche, le scuole e gli ospedali, le aziende, i treni, le strade, le caserme, i tribunali, ecc... ma semplicemente li si obbliga ad **autoridursi, a chiudere e scomparire** per mancanza di risorse, distruggendo anche **la democrazia**.

Questo per nutrire proprio i virus che provocano la malattia: mercati finanziari, governi canaglia...

Ci vuole una reazione di anticorpi altrettanto forte!

Noi danneggiati e indignati siamo il 99% dell'energia del corpo malato: siamo i potenziali anticorpi per combattere e vincere la malattia, se riusciamo ad allearci su un nuovo programma democratico di economia e società. Depressione, rassegnazione e pessimismo sono i peggiori virus letali.

Sarà una lotta dura, ma un corpo sano – un mondo migliore - è possibile!

Dipende da noi, dalla nostra **intelligente e coraggiosa forza vitale**, dalle donne e dalle persone responsabili che come noi manifestano ormai nelle città di tutto il mondo.